

Povert  educativa: dal gruppo Barilla strumenti informatici e materiale didattico per famiglie in difficolt  attraverso Caritas

La Fondazione Alimenta, costituita da Barilla nel 2009, ha dato vita a una donazione a favore della Caritas Italiana di 120 mila euro in merito al progetto "Povert  educativa". L'intervento riguarder  l'acquisto di materiale scolastico e didattico, nonch  di supporti informatici per l'apprendimento e l'informazione per quella fascia della popolazione in difficolt  a causa dell'emergenza Coronavirus. Il contributo verr  distribuito nelle Caritas Diocesane presenti vicino gli 8 stabilimenti Barilla in Italia. Tra queste appunto Cremona, oltre a Novara, Parma, Castiglione delle Stiviere (Mantova), Ascoli Piceno, Melfi (Potenza), Foggia, Marcianise (Caserta).

L'obiettivo   sostenere l'educazione e la formazione delle nuove generazioni per quella fascia della popolazione che, a causa dell'emergenza Coronavirus, non   grado di acquistare i supporti informatici e il materiale didattico necessario. Nell'Italia del "lockdown", bambini e ragazzi non hanno tutte le stesse possibilit  di collegarsi a internet per accedere alle lezioni a distanza e pi  in generale al mondo dell'informazione. Come evidenzia l'indagine dell'Istat "Spazi in casa e disponibilit  di computer per bambini e ragazzi": 3 famiglie italiane su 10 non hanno un pc a casa. E ad essere pi  penalizzato   ancora una volta il Sud Italia.

"La pandemia in atto – sottolinea don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana – colpisce pesantemente quanti sono gi  in situazioni di necessit  e amplia la fascia delle

nuove povertà. Grazie alla sinergia con il Gruppo Barilla sarà possibile offrire strumenti informatici a nuclei familiari con studenti in età scolare per sostenerli nella didattica a distanza. Investire nella dimensione educativa significa “anticipare” e quindi prevenire tante situazioni di futura povertà e disagio sociale. Ci sta a cuore la formazione delle giovani generazioni alle quali bisogna offrire un orizzonte di comunità e, quindi, di relazioni positive”.

Prosegue intanto la campagna “Emergenza coronavirus: la concretezza della carità” che vede Caritas Italiana accanto alle Caritas diocesane impegnate in tutto il Paese con interventi diversificati per contrastare le conseguenze sanitarie e sociali della pandemia.